

Ai Responsabili delle Strutture di Coordinamento per le Attività Trasfusionali delle Regioni e Province Autonome

Alla Direzione del Servizio Trasfusionale delle Forze Armate

Alle Strutture Regionali di Sanità Pubblica

E, p. c.:

Alle Associazioni e Federazioni Donatori Sangue:

AVIS

CRI

FIDAS

FRATRES

Dott. Giovanni Rezza
Direttore Generale

Dott. Mauro Dionisio
Direttore Ufficio VII – Trapianti, sangue ed emocomponenti

Dott. Francesco Paolo Maraglino
Direttore Ufficio V

Direzione Generale della Prevenzione
Ministero della Salute

Dott.ssa Anna Teresa Palamara
Direttore Dipartimento Malattie Infettive

Dott. Massimo Cardillo
Direttore Centro Nazionale Trapianti

Dott. Giulio Pisani
Direttore del Reparto Farmaci Biologici e Biotecnologici - Centro Nazionale per il Controllo e Valutazione dei Farmaci (CNCF)

Istituto Superiore di Sanità

Dott.ssa Nicoletta Sacchi
Direttore Registro Nazionale Donatori di Midollo osseo (IBMDR)

Oggetto: misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da West Nile Virus mediante la trasfusione di emocomponenti labili, provincia di Forlì-Cesena.

A seguito di riscontro di positività per West Nile virus (WNV) in pool di zanzare catturato nel comune di Forlì (**Provincia di Forlì-Cesena**), segnalato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna (IZSLER), si dispone l'introduzione delle misure di sicurezza nei confronti della trasmissione trasfusionale di WNV sulle donazioni di sangue ed emocomponenti raccolte nella **provincia di Forlì-Cesena**, secondo quanto

indicato dalla circolare dello scrivente Centro nazionale Prot._n._2022_0019130 “Indicazioni per la sorveglianza e la prevenzione della trasmissione del West Nile Virus e Usutu mediante la trasfusione di emocomponenti labili nella stagione estivo-autunnale 2021” del 17 maggio 2022.

Si richiama l’applicazione, per i **donatori che abbiano soggiornato anche solo per una notte nella provincia di Forlì-Cesena**, di quanto disposto in merito dal decreto ministeriale 2 novembre 2015 “Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti”.

Con riferimento alla circolare più sopra citata, **si raccomanda** di utilizzare il **test WNV NAT** quale alternativa al provvedimento di sospensione temporanea per 28 giorni dei donatori che abbiano trascorso almeno una notte nell’area interessata.

Ai fini dell’esportazione di unità di sangue cordonale a uso personale presso banche estere, si raccomanda che l’autorizzazione sia rilasciata previa adeguata informazione della madre sulla necessità che il sangue sia sottoposto alla ricerca del WNV con tecnica NAT prima di qualsiasi utilizzo per finalità cliniche.

I Responsabili delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali sono invitati a dare tempestiva attuazione alle suddette indicazioni, informando puntualmente i singoli Servizi trasfusionali operanti nelle Regioni/Province autonome di rispettiva competenza, anche per gli aspetti inerenti le Banche di sangue cordonale, ove presenti.

Lo scrivente Centro nazionale aggiornerà le presenti indicazioni in relazione all’evoluzione della situazione epidemiologica nazionale e internazionale.

Il Direttore del Centro nazionale sangue
Dott. Vincenzo De Angelis

Referenti tecnici:
Dott.ssa Ilaria Pati
Settore Sorveglianza epidemiologica
ilaria.pati@iss.it

Dott.ssa Simonetta Pupella
Direttore Area Sanitaria e Sistemi Ispettivi
simonetta.pupella@iss.it

Referente amministrativo:
Sig.ra Laura Di Marco
segreteria generale.cns@iss.it